

CAPIRe è un progetto promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Scopo del progetto è diffondere l'utilizzo di strumenti innovativi per il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche in seno alle assemblee legislative.

Attività del progetto

A Trieste si dà appuntamento il Comitato di Indirizzo di *CAPIRe*

Il Comitato di Indirizzo di *CAPIRe* si incontrerà a Trieste lunedì 28 ottobre. L'incontro sarà ospitato dal Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia. All'ordine del giorno vi sarà la discussione del documento programmatico dal titolo "Imparare a Spendere Meglio. Manifesto delle Assemblee regionali a favore di un impiego diffuso di strumenti e metodi per valutare l'efficacia delle politiche".

Nel discutere il Manifesto il Comitato di Indirizzo prenderà anche in esame gli esiti della consultazione pubblica attualmente in corso sul blog di *CAPIRe*. Fino ad oggi sono più di 50 le attestazioni di interesse e i commenti giunti sul sito web. Chi intende offrire un contributo alla discussione o semplicemente aderire all'iniziativa può farlo fino a venerdì 25 ottobre, collegandosi all'indirizzo: www.capire.org/blog

Per ulteriori informazioni: www.capire.org/eventi/

Offrire servizi di counseling a giovani laureati fa aumentare l'occupazione?

La disoccupazione giovanile cresce ad un ritmo elevato in molti Paesi Europei, raggiungendo livelli mai registrati in passato. In Spagna e in Grecia nel 2012 superava il 50%. Quest'anno toccherà in Italia il 40%. Come ridurre questo preoccupante fenomeno? Tra le proposte sul tavolo dei decisori vi è il potenziamento dei servizi di counseling e orientamento al lavoro offerti ai più giovani, così da aiutarli a districarsi nella difficile ricerca del primo impiego. Uno studio condotto in Francia ha analizzato gli effetti di un programma di counseling rivolto a laureati in cerca di occupazione sotto i

30 anni di età. Il numero di ottobre di *Valut-AZIONE* presenta i risultati di uno studio affidato dal Governo francese ad un gruppo di ricercatori affiliati a J-PAL Europe.

Tutte le note di *Valut-AZIONE* sono scaricabili da: www.capire.org/capireinforma/valutazione

Esperienze regionali

Due nuove clausole valutative approvate in Umbria e in Toscana

Il Consiglio regionale dell'Umbria ha da poco approvato una legge che detta nuove disposizioni volte a prevenire i rischi d'infortunio per attività che si svolgono in quota. Si tratta della legge regionale n. 16 del 17 settembre 2013 dal titolo "Norme in materia di prevenzione di cadute dall'alto". Il testo contiene all'articolo 8 una clausola valutativa. Ogni anno la Giunta regionale dovrà presentare in Consiglio una relazione che faccia il punto sullo stato d'attuazione della normativa regionale, con particolare riferimento al livello di adeguamento dei Comuni alle nuove disposizioni e alle iniziative di formazione tese a promuovere la cultura della prevenzione e la tutela della sicurezza.

La Legge regionale della Toscana n. 51 del 19 settembre 2013 dal titolo "Norme per la protezione e bonifica dell'ambiente dai pericoli derivanti dall'amianto e promozione del risparmio energetico, della bioedilizia e delle energie alternative" contiene una clausola valutativa. La clausola prevede che entro il 31 marzo 2016, e successivamente con cadenza annuale, la Giunta regionale presenti al Consiglio una relazione che documenti: a) le iniziative di prevenzione, smaltimento e bonifica assunte in applicazione del Piano regionale per la tutela

dall'amianto; b) i risultati delle attività di controllo sulla salubrità ambientale e dei luoghi di lavoro rispetto alla presenza di amianto; c) il quadro di sintesi dei risultati dell'attività di sorveglianza epidemiologica; d) la concessione degli incentivi per sostituire le coperture degli edifici contenenti amianto.

Per i dettagli sulle clausole valutative approvate: www.capiire.org/attivita/clausole_valutative

In Abruzzo si valutano le politiche per bonificare l'ambiente dall'amianto

Nella seduta dell'8 ottobre 2013 l'Ufficio di Presidenza del [Consiglio regionale dell'Abruzzo](#), su indicazione del Comitato per la Legislazione, ha deciso di varare una missione valutativa che indagherà attuazione ed effetti della legge regionale n. 11 del 4 agosto 2009, dal titolo "[Norme per la protezione dell'ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto](#)". L'Ufficio di Presidenza ha dato mandato al Servizio Analisi Economica, Statistica e Monitoraggio del Consiglio regionale di avviare al più presto il processo di valutazione.

L'elenco delle missioni valutative già realizzate o in corso di realizzazione è disponibile all'indirizzo: www.capiire.org/attivita/missioni_valutative

Valutare le politiche per la ricerca e l'innovazione in Piemonte

Lunedì 7 ottobre il [Comitato per la qualità della normazione e valutazione delle politiche](#) del Consiglio regionale del Piemonte ha incontrato i ricercatori dell'Associazione per lo sviluppo della valutazione e l'analisi delle politiche pubbliche (ASVAPP). Attualmente il Comitato è presieduto da [Angiolino Mastrullo](#), presidente anche della terza Commissione consiliare competente in materia di attività produttive. Durante l'incontro sono stati discussi i primi risultati di uno studio sulle politiche regionali realizzate in Piemonte per il sostegno della ricerca e dell'innovazione nel sistema produttivo locale. Tra gli obiettivi della ricerca vi è quello di capire quanto gli investimenti pubblici e i finanziamenti regionali aiutino la creazione di nuovi posti di lavoro sul territorio regionale in settori tecnologicamente avanzati. Il Presidente del Consiglio regionale, [Valerio Cattaneo](#), nell'aprire i lavori, ha sottolineato la centralità della valutazione delle politiche pubbliche come strumento di lavoro utile a migliorare nella sostanza, e non solo nella

forma, la qualità della normazione regionale.

Pubblicazioni

La valutazione delle politiche tra le ipotesi di riforma costituzionale

Nelle scorse settimane è stata diffusa la [Relazione al Presidente del Consiglio dei Ministri della Commissione per le Riforme Costituzionali](#), nella quale trova spazio anche la valutazione delle politiche pubbliche. A pagina 17 si può leggere che "tra i compiti dei due rami del Parlamento, e in particolare del Senato, dovrà assumere particolare rilievo la "valutazione delle politiche pubbliche", che costituisce una specificazione della funzione di controllo parlamentare. Con questa espressione la Commissione intende riferirsi alla misura dell'efficacia di un'azione attraverso una quantificazione dei suoi effetti". Il testo prosegue con una spiegazione di dettaglio di questi concetti.

Una guida pratica sull'analisi controfattuale degli effetti

La DG Employment, Social Affairs and Inclusion della Commissione Europea ha recentemente dato alle stampe un volume intitolato "[Design and Commissioning of Counterfactual Impact Evaluations. A Practical Guidance for ESF Managing Authorities](#)". La guida, curata da Stephen Morris, Herta Todtling-Schonhofer e Michael Wiseman, propone una serie di indicazioni e consigli utili per chi deve impostare un'analisi controfattuale degli effetti di un intervento pubblico.

L'evidenza che serve per migliorare le politiche per l'istruzione

A settembre è uscito un working paper edito da Internation Initiative for Impact Evaluation dal titolo "[Quality Education for All Children? What Works in Education in Developing Countries](#)". Il paper sintetizza l'evidenza prodotta da 75 studi sull'efficacia di interventi educativi realizzati nei Paesi in via di sviluppo.

Tutte le pubblicazioni segnalate sono scaricabili da: www.capiire.org/capiireinforma/scaffale

Per contattare lo staff del progetto:

tel. ++39.011.533.191

[CAPIRe](#) - Copyright 2013